

## SAREBBE QUESTO IL GOVERNO DEI MIGLIORI?

Il governo di Mario Draghi, grand commis della finanza mondiale e nuovo salvatore della patria, si è appena insediato svelando i nomi dei ministri che, stando alle promesse, dovevano rappresentare quanto di meglio l'Italia possa esprimere oggi.

Il risultato è davvero sconcertante: **la presunta aristocrazia del pensiero e delle capacità è rappresentata da conferme deludenti e novità sconcertanti.** Tutti insieme formano una compagine raccogliatrice, costruita con più attenzione agli equilibri politici che alle doti individuali. Molte le persone già presenti in altri governi dimissionari e di cui avremmo preferito perderne le tracce.

Deprimente la fila dei partiti creatasi fuori dalla porta di Draghi, pronti a garantire il sostegno al buio senza sapere nulla del programma di Governo. Pessimo il ritorno di alcuni personaggi, come Gelmini e Brunetta, famigerati per i danni irreparabili prodotti da Ministri nelle passate legislature. Pochissime novità e non certo esaltanti sia per quanto hanno espresso in passato, sia per la loro provenienza: tecnocrati, dirigenti di azienda, banchieri, politici di *rango locale*.

La mossa del cavallo fatta da Mattarella e propiziata da Renzi (...di cui preferiremmo sentir parlare sempre meno!) formalmente corretta sul piano costituzionale, non brilla per trasparenza e attaccamento ai valori della democrazia, pericolosamente accantonata in nome dell'emergenza.

Più che un progetto di cambiamento affidato a mani esperte emerge con chiarezza quale sia il vero scopo di questo governo: garantire la spartizione dei cospicui fondi disponibili per la ripresa, secondo i dettami delle elites politiche ed economiche e delle tecnocrazie europee, cioè a favore dei ceti abbienti. Perciò consideriamo pessimo l'esperimento di governo Draghi. Le sue scelte ci fanno **temere il peggio per le classi popolari, che saranno chiamate a pagare il conto della crisi, e ci impongono di fare tutto il possibile per prevenire questo esito!**

**FERMIAMO L'ASSALTO PADRONALE  
ALLA DILIGENZA DEL RECOVERY FUND**

**25 FEBBRAIO 2021**

**MOBILITAZIONE NAZIONALE**

**PRESIDI ALLE PREFETTURE IN TUTTE LE CITTÀ  
A ROMA SAREMO A MONTECITORIO**

**#NODRAGHI**